

COMMISSARIO
09/01/2018 E/0000140
AV000104031



Delibera n° 2605

Estratto del processo verbale della seduta del
22 dicembre 2017

oggetto:

MESSA IN SICUREZZA DELLA BRETTELLA STRADALE "DEI FEUDI" NEI COMUNI DI GRADISCA D'ISONZO E ROMANS D'ISONZO. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	assente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

la legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 art. 4 autorizzava l'Amministrazione regionale a stipulare apposita convenzione con Autovie venete per finanziare e realizzare opere di potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale;

con convenzione pos. n. 43 del 21 settembre 2005, novativa delle convenzioni n. 17 del 11 dicembre 2001 e n. 4 del 15 dicembre 2003, stipulata tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Autovie Venete S.p.A. sono state individuate le opere da affidare alla Società e si è sancito che il rapporto tra Regione ed Autovie Venete si sostanziava con l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

con deliberazione 05 maggio 2006, n. 919 la Giunta regionale ha autorizzato l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete S.p.A. della realizzazione dello svincolo di Gradisca del raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

con deliberazione 29 marzo 2007, n. 736 la Giunta regionale ha autorizzato la stipula di una convenzione che riassume e disciplinasse tutti gli interventi che la Regione ha affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva ad Autovie Venete S.p.A. non già definiti dalla convenzione pos. n. 43 dd. 21 settembre 2005 e che recepisca le modifiche intervenute alla L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

in data 04 aprile 2007 è stata sottoscritta tra la l'Amministrazione regionale e la S.p.A. Autovie Venete la convenzione pos. n. 11 nella quale:

- la Società è individuata quale soggetto affidatario mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002 e ss.mm.ii., di alcuni interventi tra cui è ricompreso lo svincolo di Gradisca;
- dispone che la Regioni approvi i relativi progetti;

con ordinanza n. 3702 del 05 settembre 2008 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come Commissario delegato per l'emergenza determinata nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse, nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse-Gorizia;

la medesima ordinanza ha conferito potere al Commissario delegato di realizzare, tra l'altro, l'intervento sul Raccordo Villesse-Gorizia con procedure accelerate;

con deliberazione 21 ottobre 2008, n. 2155 la Giunta regionale ha modificato ed integrato il programma di interventi varato con precedente deliberazione 05 marzo 2006 n. 919, stanziando, tra l'altro, un finanziamento di € 1.733.692,47 per la realizzazione dello svincolo di Gradisca;

con decreto 22 dicembre 2008, n. 8 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" all'interno del quale è compreso lo svincolo di Gradisca;

con decreto 22 dicembre 2008, n. 9 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato, ha avviato la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del raccordo in argomento, stabilendo che la spesa necessaria trovasse copertura in virtù del finanziamento di vari soggetti, fra i quali la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stessa, per un importo di € 1.725.051,29, a ciò vincolati da specifici atti convenzionali o da disposizioni di legge, a copertura del costo dello svincolo di Gradisca;

con deliberazione 21 maggio 2009, n. 1164 la Giunta regionale ha confermato l'utilizzo dell'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva per regolare i rapporti con la società Autovie Venete S.p.A. in merito

ai lavori per la realizzazione dello svincolo di Gradisca rideterminando il finanziamento regionale per la realizzazione dello stesso intervento in complessivi € 1.725.051,29;

con decreto del direttore dell'allora Servizio infrastrutture e vie di comunicazione n. PMT/591 del 28 settembre 2009 è stato affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete S.p.A. l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello Svincolo di Gradisca per un importo complessivo di € 1.725.051,29 (I.V.A. compresa), in attuazione della succitata convenzione pos. n. 11 del 04 aprile 2007;

con Protocollo d'Intesa stipulato il 21 gennaio 2010 tra Regione - Autovie Venete S.p.A. - Commissario delegato, le parti hanno preso atto che risulta attribuito al Commissario il potere di realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva ad Autovie Venete;

con successiva deliberazione 10 novembre 2011, n. 2096 la Giunta regionale ha precisato a titolo ricognitivo gli interventi affidati ad Autovie Venete S.p.A. in delegazione amministrativa, tra i quali è ricompreso lo svincolo di Gradisca ed inoltre ha dato mandato all'allora Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione:

- di dar corso alla stipula degli atti modificativi alla convenzione pos. n. 11 del 04 aprile 2007;
- di provvedere alle conseguenti modifiche ai relativi decreti di delegazione amministrativa intersoggettiva;

in data 24 novembre 2011 l'Amministrazione regionale e la società Autovie Venete S.p.A. hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo pos. n. 16 alla convenzione pos. n. 11 del 04 aprile 2007 nel quale, tra l'altro:

- si dà atto che ad Autovie Venete S.p.A. è affidato in delegazione amministrativa lo svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse - Gorizia;
- si dà atto che l'intervento di realizzazione dello svincolo di Gradisca rientra nella competenza del Commissario delegato;
- dà atto che il protocollo di intesa stipulato il 21 gennaio 2010 regola i rapporti tra Regione, Autovie Venete S.p.A. ed il Commissario delegato per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dello svincolo di Gradisca;
- definisce le modalità di finanziamento delle opere viabilistiche affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva;

Premesso inoltre che, con nota prot. n. U/10039 del 5 novembre 2013 del Commissario delegato, il Responsabile unico del procedimento ha dichiarato che tutti i lavori sono stati ultimati come da certificato di ultimazione lavori del 11 ottobre 2013 e che le relative opere sono in esercizio;

Atteso che:

con nota prot. n. 8621 del 29 agosto 2014 il Comune di Romans d'Isonzo ha sottolineato "l'incompletezza dell'opera e la pericolosità sul piano dell'assetto viario evidenziata anche dalla Polizia stradale di Gorizia" della bretella di collegamento tra la S.R. 305 e la S.R. 252 (c.d. Bretella "dei Feudi") che presenta all'attualità un restringimento della sezione tra la rotonda di località Zuccole e la S.R. n. 252 e il fondo stradale degradato;

tale segnalazione da parte della Polizia stradale ha portato alla chiusura, operata da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., al traffico veicolare della succitata bretella a partire dalla sezione di innesto dello svincolo di Gradisca sulla rotonda della S.R. n. 305;

Rilevato che:

con nota prot. n. U/1272 del 31 marzo 2015 il Commissario delegato ha trasmesso il quadro economico finale dello Svincolo di Gradisca conseguente alla conclusione dei lavori ed alla consuntivazione delle spese sostenute che quantifica la spesa complessiva in € 1.438.058,84 (I.V.A. compresa);

il succitato quadro economico finale quantifica pertanto in € 286.992,45 l'economia conseguita rispetto all'importo impegnato per l'opera con il decreto n. PMT/591/2009, pari ad € 1.725.051,29;

con nota prot. n. INF/34494 del 9 novembre 2015 l'Amministrazione regionale ha manifestato alla società Autovie Venete S.p.A. l'interesse per la realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei

Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo" con finanziamento dell'opera a valere sulle economie conseguite alla conclusione dell'intervento "svincolo di Gradisca", ai sensi dell'articolo 51, comma 1 quater, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

con nota prot. n. U/4190 del 01 dicembre 2015 il Commissario delegato ha formalizzato l'inclusione dell'intervento "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo" nella delegazione amministrativa intersoggettiva per la realizzazione dello svincolo di Gradisca di cui al succitato decreto n. PMT/591/2009;

Atteso che:

con decreto del direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione n. 2166/TERINF dd. 11 maggio 2016 Autovie Venete S.p.A. è stata autorizzata ad utilizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 1 quater, della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14, le economie risultanti dal completamento dell'intervento "realizzazione dello Svincolo di Gradisca sul Raccordo Villesse - Gorizia", pari ad € 286.992,45, per la progettazione e la realizzazione dei lavori di "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo";

con nota prot. n. U/9377 dd. 30 novembre 2017 Autovie Venete ha comunicato che il costo per la realizzazione della "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo" assomma ad € 541.361,34 e che, pertanto, le succitate economie non risultavano sufficienti a coprire il costo dell'intervento;

con propria deliberazione 22 novembre 2017 n. 2326 la Giunta:

- ha confermato il finanziamento per la realizzazione degli interventi denominati "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado": Lotto 2: dalla S.S. n. 352 alla S.S. n. 14" e "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado": Lotto 3 stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n. 352 (Terzo d'Aquileia)" affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete S.p.A. con decreto n. PMT/856 dd. 18 settembre 2006, integrato con decreto n. PMT/942 dd. 13 dicembre 2010 e pari ad € 50.200.000,00;
- ha autorizzato l'utilizzo di quota parte, pari ad € 280.000,00, dei ribassi d'asta conseguiti nel corso della realizzazione dell'intervento di cui sopra per sostenere i maggiori oneri eccedenti la disponibilità del quadro economico relativo all'intervento "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo", per la quale è già autorizzato, con decreto del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione n. 2166/TERINF dd. 11 maggio 2016, il riutilizzo delle economie conseguite per la realizzazione dell'intervento "realizzazione dello Svincolo di Gradisca sul Raccordo Villesse - Gorizia";

Vista la nota prot. n. U/9377 dd. 30.11.2017, assunta al protocollo regionale al n. 129748/INF-VS2.4.5 dd.- 05 dicembre 2017, con la quale il Commissario delegato ha trasmesso copia informatica dello studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e del relativo Verbale di Validazione, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che:

Le opere extra autostradali relative al casello di Gradisca d'Isonzo già realizzate comprendono la viabilità di collegamento allo svincolo e, in particolare, la connessione tra lo svincolo stesso e la S.R. n. 305 "di Redipuglia" e la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità in prosecuzione e di una nuova rotatoria in località Zuccole. Da quest'ultima rotatoria risulta realizzato, un allargamento di viabilità locale di lunghezza pari a circa 100 metri ed avente sezione tipo "C2"; tale viabilità locale si innesta con la S.R. n. 252 "di Palmanova".

L'esistente tratto di viabilità non adeguato posto al confine tra i territori comunali di Romans d'Isonzo e Gradisca d'Isonzo, ha una lunghezza pari a circa 200 metri e una sezione trasversale di larghezza pari a circa 5,00 - 5,50 metri.

Rilevato che la normativa vigente in materia di lavori pubblici, ed in particolare l'art. 50, comma 4, della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, dispone che per le opere di competenze regionale l'approvazione dei progetti preliminari compete alla Giunta regionale;

Visto lo studio di fattibilità tecnico economica predisposto dalla società Autovie Venete S.p.A. di data 31 ottobre 2017 che viene allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che:

il progetto individua le opere da realizzare, la tipologia costruttiva ed i relativi costi e che gli elaborati progettuali trovano piena concordanza con la volontà regionale;

l'intervento consente la messa in sicurezza del tratto stradale della Bretella "dei Feudi" compreso tra l'intersezione con la S.S. n. 252 e la sezione di conclusione delle opere connesse con la realizzazione dello Svincolo di Gradisca e consiste sinteticamente in:

- allargamento della sede stradale per un tratto di circa 180 m per conseguire una larghezza pari a 9,50 m corrispondente ad una sezione C2 ai sensi del D.M. 05.11.2001 "Caratteristiche geometriche e funzionali delle strade";
- raccordo stradale della lunghezza di circa 65 m tra il tratto in allargamento di cui sopra e la sede stradale in precedenza realizzata durante la realizzazione dello Svincolo di Gradisca;
- ammassamento in ampliamento lungo il lato ovest del rilevato stradale e riporto in quota al profilo stradale;
- riprofilatura delle aiuole spartitraffico all'intersezione con la S.S. n. 252;
- stesura del sottofondo stradale e del pacchetto bituminoso;
- posa in opera di barriere di sicurezza;
- realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- ripristino linee sottoservizi e opere di finitura a verde;

il costo dell'intervento desunto dal quadro economico, comprensivo di lavori, oneri per la sicurezza e somme a disposizione dell'amministrazione, ammonta ad € 541.361,34 e trova copertura per € 286.992,45 a valere sulle economie conseguite sulle somme impegnate per la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui al succitato decreto n. PMT/591/2009, autorizzate con il succitato decreto n. 2166/TERINF/2016 e per € 280.000,00 a valere sui ribassi d'asta conseguiti sulle somme impegnate per la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui al succitato decreto n. PMT/856/2006, integrato con decreto n. PMT/942/2010, autorizzati con la succitata DGR n. 2326/2017;

Vista la Legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni" ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 5 giugno 2003, n. 0165/Pres.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, lo studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di "Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo" predisposto dalla società Autovie Venete S.p.A. in data 31.10.2017 i cui elaborati vengono allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di prendere atto che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 541.361,34 e trova copertura per € 286.992,45 a valere sulle economie conseguite sulle somme impegnate per la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui al decreto del direttore dell'allora Servizio infrastrutture e vie di comunicazione n.

PMT/591/2009, autorizzate con il decreto del direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione n. 2166/TERINF/2016 e per € 280.000,00 a valere sui ribassi d'asta conseguiti sulle somme impegnate per la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui al decreto del direttore del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione n. PMT/856/2006, integrato con successivo decreto n. PMT/942/2010, autorizzati con la DGR n. 2326 dd. 22 novembre 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE